

Curriculum Vitae Ing. Gian Paolo DALLARA

E' nato a Varano de Melegari (Parma - Italy), il 16/11/1936.

Nel 1959 si è laureato in Ingegneria Aeronautica al Politecnico di Milano e nello stesso anno è stato assunto alla Ferrari.

Nel 1961 è passato alla Maserati e successivamente, nel 1963, alla Lamborghini, dove ha progettato la 'Espada' e, nel 1966, la 'Miura'.

Sul finire degli anni '60 si è trasferito alla De Tomaso, dove si è occupato della progettazione della F.2 e, nel 1970, della F.1 De Tomaso gestita in pista da Frank Williams. Dallara ha collaborato con il team manager inglese negli anni '73 e '74 come consulente della ISO per la realizzazione della ISO Marlboro-Williams.

Nel 1972 a Varano Melegari (Parma - Italy) ha fondato la 'Dallara Automobili da Competizione' dalla quale, nello stesso anno, è uscita come prima vettura una sport prototipi di 1000 cc, seguita da altri prototipi di 1300 cc. e 1600 cc. Parallelamente all'attività di progettazione in proprio, Dallara ha collaborato con la Lancia al progetto di numerose vetture da competizione, dalla 'Stratos Gr.4' alla 'Beta Montecarlo Gr.5'.

Nel 1980 ha progettato la sua prima F.3, con cui il pilota Guido Pardini ha vinto il titolo italiano. Dal 1985 ad oggi la Dallara F.3 ha conquistato 22 titoli italiani (80-85-86-87-88-89-91-92-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06), 11 titoli francesi, 12 titoli tedeschi (87-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03), 14 titoli inglesi (93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06), 12 titoli svizzeri (93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04), 12 titoli giapponesi (95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06), 9 titoli austriaci (94-95-96-97-98-99-00-01), 13 titoli sudamericani (94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06), 6 titoli russi (97-98-99-00-01-02) e 8 titoli cechi (97-98-99-00-01-02-03-04).

Le vetture Dallara F.3 hanno vinto la gara europea a Montecarlo 8 volte (88-90-93-94-95-96-97-05), il Trofeo Intercontinentale a Macao 16 volte (88-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05-06), il Marlboro Master a Zandvoort 15 volte (88-90-93-94-95-96-97-98-99-00-01-02-03-04-05) e il Gran Premio della Korea 7 volte (99-00-01-02-03-04-05).

Nel 1987 l'ing. Dallara si è occupato, per conto della Scuderia Italia, della progettazione e realizzazione della vettura F.1/88 BMS-DALLARA che ha debuttato nel campionato 1988. La collaborazione con il team bresciano è proseguita fino al campionato 1992.

Nell'aprile del 1996, l'ing. Dallara ha siglato un contratto per la fornitura di vetture destinate al campionato IRL (Indy Racing League) che si tiene su circuiti ovali statunitensi tra i quali il famosissimo catino di Indianapolis (500 Miglia). I telai Dallara IRL hanno conquistato il titolo del campionato piloti del 1998, vincendo 8 gare su 11; del campionato 1999, vincendo 7 gare su 10; del campionato 2000, vincendo 5 gare su 9; del campionato 2001, vincendo 12 gare su 13, nel campionato 2004 vincendo 10 gare su 14, e nel 2005 dopo aver vinto 9 gare consecutive, e con un anticipo di 8 gare sulla fine del Campionato. Sei volte le monoposto italiane hanno vinto la prestigiosa 500 Miglia di Indianapolis: nel 1998 con E. Cheever, nel 1999 con K. Brack, nel 2001 e nel 2002 con Helio Castroneves, nel 2005 con D. Wheldon, nel 2006 con Sam Hornish Jr., conquistando tra l'altro i primi 7 posti .

Ha ricevuto quattro volte il 'Casco D'Oro' dal settimanale Autosprint: nel 1987 nella categoria 'Trofeo Paletti - l'Italia che vince', nel 1998 come riconoscimento per le vittorie delle vetture Dallara a

Indianapolis, nel 2003 per la vittoria nel Campionato Costruttori delle vetture IRL, e nel 2004 per la vittoria del Campionato Piloti e Costruttori sempre nella categoria IRL.

Nel 1996 gli è stato assegnato dal Comune di Parma il premio Sant'Ilario, in qualità di cittadino che, con il suo lavoro, ha contribuito a far conoscere la propria città nel campo della ricerca tecnologica applicata alle competizioni automobilistiche.

Nel 1998 gli è stata assegnata dal CONI la Stella D'Argento per meriti sportivi.

Nel 1998 realizza 5 vetture F1 per la Honda, che però non parteciparono al campionato per motivi commerciali della casa giapponese, pur ottenendo soddisfacenti risultati nei primi test.

Nel 1998 e 1999 ha collaborato con la Toyota, curando lo studio aerodinamico della vettura Sport che corse tra l'altro nella famosa 24 ore di Le Mans.

Nel 2001 ha realizzato la vettura Sport per la Chrysler, e nel 2002 per il Team Francese Oreca.

Nel 1999, in occasione della 500 Miglia di Indianapolis, ha ricevuto dal S.A.E. (Society of Automotive Engineers) il premio 'Louis Schwitzer' in riconoscimento della qualità delle vetture IRL Dallara da lui progettate.

Il premio gli è nuovamente assegnato nel 2003.

Nel 2004 realizza le vetture per il campionato GP2, che sostituisce il F3000.

Nello stesso anno, sigla un contratto per la costruzione delle vetture per il campionato World Series Renault.

Nel 2004 gli viene conferito dalla società 'Ernst & Young' il Premio 'Imprenditore dell'anno'.

Nel 2006 viene conferito dalla A.I.P.I. alla 'Dallara Automobili' il prestigioso Premio Leonardo, per la diffusione all'estero di prodotti di progettazione italiana.

Dal 1980 è componente della sottocommissione tecnica della C.S.A.I., della quale dal 1996 è vicepresidente.

21/11/06